

Abbonamenti:

SI ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44		Estero - Anno L. 112.50	
In Italia e Colonie	Trimestre Lire 18.00	Semestrale	56.25
Anno Lire 50.00	Mese Lire 4.50	Trimestre	28.15
Semestrale	25.00		

Inserzioni:

SI ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 8-66) e Sessual, per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Anzi, Avvisi finanziari, economici ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

La Redenzione della Bassa Friulana

Un'intervista con l'on. di Caporiacco

Abbiamo dato ieri pubblicazione al comunicato fornito dall'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Provinciale, riguardante il provvedimento del Governo, col quale veniva approvato il progetto di legge per la classificazione in prima categoria della bonifica della Bassa Friulana. Ci è sembrato che l'argomento fosse di tale importanza da meritare di essere fatto conoscere ai friulani in forma meno concisa; e ci rivolgemmo direttamente al Presidente della Commissione reale, on. di Caporiacco che tanto si occupò del grandioso problema, per averne qualche maggiore ragguaglio.

Riproduciamo perciò il suo pensiero, perché esso pone in rilievo tutta la grande, straordinaria importanza per il Friuli di quanto è stato ottenuto dal Governo, dopo lunghe, laboriose trattative, mai pretermesse neanche di fronte a difficoltà che parevano insormontabili.

Ecco, quanto ci disse l'on. di Caporiacco:

«La bonifica della Bassa Friulana, di quel territorio detto «delle Risorgive» che abbraccia i comprensori del Corno e dello Stella, costituisce una aspirazione non soltanto dei proprietari terrieri di quella zona, ma altresì di tutti coloro che tendono al benessere morale e materiale della nostra provincia.

«Bisogna pensare che il progetto di bonifica approvato, comprende una estensione di circa 150 mila campi friulani. Di questi si può calcolare che 50 mila oggi non danno che strame; gli altri 100 mila danno scarso prodotto, a motivo delle acque che ovunque affiorano. Non esito a dire che quando la bonifica sarà compiuta integralmente - quando cioè i campi bonificati saranno tutti suscettibili di coltura (e per questo occorrono costruzioni di case, di stalle ecc), il Friuli cesserà dall'essere importatore di grano.

«E quanti anni dureranno i lavori? - chiedemmo.

«La bonifica delle acque (ci rispose l'on. Di Caporiacco) potrà essere compiuta in dieci anni, qualora tutti gli interessati si prestino alla formazione dei consorzi. Poi, naturalmente, occorrerà un certo tempo per la messa in coltura dei terreni; per la costruzione delle case e delle strade ecc. Io sono certo che in un quarto di secolo la zona bonificata sarà in piena rendimento, e su di essa potranno trovare lavoro e prosperità non meno di QUANTITRO-MILLA FAMIGLIE! - La risoluzione quindi di questo problema ha una ripercussione non soltanto economica, non soltanto agraria, non soltanto igienica, ma anche sociale. La nostra magnifica, impareggiabile mano d'opera potrà trovare un grande sfogo sui campi bonificati ed astenersi quindi dall'emigrazione.

«E la spesa?

«Il progetto definitivo non è ancora compiuto. Vi attendono con ansietà gli ingegneri Ferrari e Tonizzo. La spesa quindi non è ancor precisata. Ma posso dire, a titolo di previsione, che si aggirerà sui SESSANTA MILIONI, come è indicato anche nel comunicato che ho fatto diramare dal nostro Ufficio stampa, non appena ebbi la conferma ufficiale della notizia.

«Il Governo nazionale, approvando questa bonifica, ha dimostrato una volta di più la sua piena comprensione dei problemi nazionali più urgenti. Questo problema era già stato portato avanti dall'Amministrazione provinciale, quando era presieduta dall'avv. Gandolini; ma il Governo di allora non accolse la relativa domanda. L'attuale amministrazione rinnovò ed intensificò gli sforzi, che a Roma, presso il Governo, furono appoggiati, con amore e con tenacia inestinguibile, da S. E. Spezzolini e dagli on. Piseni e Tullio, i quali fecero comprendere ai ministri interessati la grandiosità del problema. Tanto S. E. De Stefanis, quanto S. E. Giuriani, ne rimasero persuasi e diedero la loro adesione. A tutti questi uomini deve rivolgersi la gratitudine del Friuli!

«Il quale Friuli è ben meritevole di questo atto di governo, non solo per il suo patriottismo, non solo per il sacrificio subito durante la guerra, sforzi nella ricostruzione di quanto la guerra, ed il nemico avevano devastato soprattutto per il meraviglioso suo stato. Non vi è regione d'Italia dove il popolo abbia compiuto da sé il miracolo di restituire alle proprie terre, dopo una così larga e quasi comple-

ta devastazione e in tempo relativamente breve, la potenzialità produttiva di anteguerra, sia nei campi come nelle officine; anzi, in qualche branca di attività, superandola.

«Certo, onorevole, questa bonifica della Bassa Friulana è fra le opere maggiori cui la nostra Provincia poteva aspirare; e ci permetta di rallegrarci con Lei che ebbe il merito e la fortuna di vederne assicurata la esecuzione, a forza di battere e ribattere e d'insistere...

ORDENONE

All'Agenzia delle Imposte

L'agente superiore delle imposte cav. Gabelli è stato trasferito a Torino; sarà qui surrogato dal dott. Santini, funzionario simpulamente noto nella nostra città ove risiedeva anni addietro. All'egregio e gentile cav. Gabelli, che bene resse questo importante ufficio, il nostro cordiale saluto, con auguri, al dott. Santini, il benvenuto.

Anche il Procuratore Capo di quest'Agenzia delle imposte, dott. Vincenzo Poma è stato con recente decreto promosso per merito e destinato a reggere l'Agenzia di Tolmezzo.

Questo giovane funzionario era da parecchi anni nella nostra città, ove addimistrò, nel difficile ufficio, intelligenza, rettitudine, abilità non comuni, uniti ad un tratto cortese e che gli procurarono solide e larghe simpatie.

Anche il gravoso e delicato lavoro di liquidazione danni di guerra, sempre assolto con raro tatto e competenza, vadano quindi all'egregio d. Poma rallegramenti per la meritata promozione e l'augurio che i suoi meriti reali lo portino sempre più in alto.

Al Lollino

avremo stasera la prima della Compagnia Tumiali, con una novità, di cui si dice molto bene: «Barberina» in tre atti, e «La Lettera del Re». Giovedì seconda ed ultima con l'«Uccellino azzurro».

Al Patronato Scolastico

Seguirono ieri le elezioni al Patronato Scolastico per i rappresentanti dei soci benemeriti ed effettivi. Per i primi riuscì eletto il comm. Cavarzerani avv. Tita per i secondi il sig. Guadagnolo Navarra.

Al Teatro Lollino

avremo dal grande Tumiali due straordinarie rappresentazioni, mercoledì e giovedì della settimana corr., con le novità: «L'uccellino azzurro» e «La lettera del Re».

L'attesa è vivissima.

Incubazione seme bachi

La Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale istituisce per la presente campagna bacologica, le seguenti camere d'incubazione seme bachi:

Attimis: presso Latteria Sociale - Bellanzio di Povoletto; presso Del Fabbro Angelo - Caminetto di Buttrio; presso Giuliani Angelo (amm. ne Renati) - Grions del Torre presso Latteria Sociale - Moimacco; presso Serafini Pietro (amm. ne co. de Puppi) - Orzano di Remanzacco; presso villa Pasini-Vianelli - Premariacco; presso Conchione Arturo - Sangarzo di Cividale presso Mulloni Raffaele - S. Giovanni (Manzano) presso Gasparotto G. B. (amm. ne co. de Brandis) - Savorgnan del Torre; presso Cumini Giuseppe (amm. ne march. F. Mangilli) - Soleschiana di Manzano; presso Ceconelli Giuseppe (amm. ne co. Brazza) - Spessa di Cividale; presso Gasparotto Angelo (A. azienda gr. uff. dott. R. Rubini) - Togliano di Torreano; presso Busz Giuseppe (amm. credi cav. uff. A. Volpe) - Villanova del-Iudrio; presso amm. co. de Puppi.

Le camere sono affidate a personale di fiducia sotto la diretta sorveglianza della Cattedra. Il prezzo d'incubazione è di lire 6 per oncia e L. 3 per frazione di oncia. Gli agricoltori che intendano approfittarne, devono portare il seme alla camera più prossima, ed appena ritirato, per la sua migliore conservazione.

Pro Monumento Alpini

Ecco l'ottavo elenco delle offerte pervenute al Comitato Battaglione Alpini «Civiale» per la lapide da erigersi nella Caserma Alpini di Cividale in ricordo dei gloriosi Caduti dei Battaglioni Alpini «Civiale» - Matajur - Val Natissone.

Offerte precedenti L. 921.75 - Scheda N. 63 raccolta da don Giovanni Zanier a Racchiuso 10; Comando 8. Reggimento Alpini 910; Interessi maturati al 31-12-24 sulle somme raccolte 153.20; Compagnia dialettale Cividalese 500; Scheda N. 56 affidata a Deguanti Eleonora a Spessa 10; Scheda N. 68 affidata a Sdranig Giuseppe a Clodig 20; Scheda N. 96 affidata al co. D'Attimis a Attimis 10; Battaglione Alpini Bassano 400; Scheda N. 42 raccolta da facoltati Leone a Torreano 114; Totale L. 1048.95.

Le offerte possono essere inviate al tenente Menè Domenico Aiutante Maggiore del Battaglione Alpini «Civiale» in Cividale del Friuli ed al dott. Mario. Dal Dan, via Savorgnana 12 in Udine.

Lavoro d'arte

Il pittore Luigi Bront offre sovente alla nostra ammirazione pregevoli lavori d'arte in pittura. L'ultimo esposto in questi giorni in quadro ad olio, di una tela e così perfetta esecuzione che artisti e intenditori non possono che giudicare un capolavoro. Non possiamo che compiacerci col modesto ma valente artista per le sempre maggiori progressi che spiega nel campo della difficile e nobile arte.

FAEDIS

Le insegne cavalleresche all'egregio dott. Aldo Venuti

La recente nomina a cavaliere della Corona d'Italia del dott. Aldo Venuti, generoso medico di questo Comune e Pres. Combattenti, è stata festeggiata nel pomeriggio di domenica u. s. con una imponente cerimonia nella sala dell'Albergo Zani, ove per l'occasione si riunirono quasi tutti i combattenti e numerosi cittadini, fra i quali molti padri di eroi caduti per la Patria.

Erano inoltre presenti i cav. Bosero e Casoli della Federazione Provinciale Combattenti, l'ex Sindaco Eugenio Faidutti, il sig. Pico di Povoletto i signori ing. Costantini e Bagnoli di Udine e Tomat segretario di Povoletto, signora Tomat, Armellini; prof. Sandri di Udine; dott. Scotti d'Attimis; Giudice Conciliatori e dottor Pascoletti e figlio ing. Cesare; maresciallo Zigiotta nonché i rappresentanti delle Sezioni combattenti di Remanzacco, Attimis Salt Povoletto e Gruppo Alpini di Savorgnan del Torre.

Il sig. Antonio Faidutti quale presidente della Sezione Combattenti e presidente del Comitato organizzatore, a nome dei combattenti e della cittadinanza presentò al festeggiato le insegne cavalleresche, rivolgendogli appropriate parole di congratulazioni e di augurio.

Perlo indi applaudissimo il cav. Bosero, esaltando le nobili qualità del festeggiato, al quale offrì, in ricordo della fastidiosa circostanza, una artistica pergamena.

Il cav. Venuti, conanimò visibilmente commosso ringraziò i combattenti e popolo per tutto l'affetto a lui sempre manifestato, dichiarandosi sempre pronto ad affrontare qualsiasi sacrificio, per il trionfo della Patria. Scroscianti applausi salutarono la fine del suo breve discorso.

Oltre che le insegne cavalleresche, da parte dei combattenti e di amici, venne offerta al cav. Venuti altra splendida pergamena, un Album che fu subito coperto dalle firme dei presenti ed un ricco servizio per scrivania in argento.

Dopo la cerimonia della consegna, ai convenuti fu offerto un signorile rinfresco ottimamente servito dalla signora Enrica Secco ved Zani, proprietaria dell'Albergo omonimo.

Fra le numerose adesioni, giunse graditissima quella dell'on. comm. Luigi Russo, al quale venne risposto col seguente telegramma:

«On. Luigi Russo,

ROMA

Combattenti Faedis, festeggiando amatissimo Presidente rivolgono benemerito loro capo spirituale devoto omaggio e deferente saluto ringraziamento beneaugurando trionfo causa nostra famiglia.

Segretario: Mazzolini»

Mentre rinnoviamo all'egregio cav. Venuti i nostri rallegramenti per la conseguita onorificenza, non possiamo astenerci dall'esprimergli tutto il nostro compiacimento per la riuscita della festa indetta in suo onore.

Le cariche all'Unione Agenti

Nella propria sede si è radunato il nuovo Consiglio della Unione Agenti, nominato dall'assemblea dei soci tenuta il 31 s. m., per procedere alla nomina delle cariche in seno al Consiglio stesso. Furono eletti: presidente Pallini agron. Ubaldo; vicepresidente Pellizzari Vittorio; segretario Scoziero Carlo.

PONTEBBA

Un messaggio a S. M. il Re

Il Comitato per le onoranze alle L. L. M. M. dopo aver tracciato il programma di festeggiamenti e i mezzi relativi, ha deliberato d'invviare a S. M. E. il tenente generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, questo messaggio:

«Da questi confini della Patria, conquistata col sangue vermiglio e con le durissime fatiche dei nostri gloriosi soldati che, guidati dal fulgido esempio dell'Augusto loro Re, seppe restituire alla Madre Patria, da Polebba Nuova sentinella vigile, un Comitato di ferrovieri e cittadini residenti, iniziando i lavori di preparazione per i regali festeggiamenti per il XXV anniversario di Regno degli Augusti Sovrani pregano V. E. di rivolgere alle L. L. M. M. reverente saluto, quale omaggio di devozione e di amore, bene auspicando per le migliori fortune della Patria e di Casa Savoia.

Per il Comitato: il presidente Antonio Cavassin; il segretario Carlo Galli; e il cassiere Giuseppe Cigaina».

BANNIA

Per l'Asilo-Monumento

(P. U.) L'altra sera si è riunito il Comitato pro erigendo Asilo Infantile di Bannia. Il Presidente ha informato gli intervenuti su quanto finora è stato fatto in merito. Ha letto il regolare contratto di donazione che comprende la clausola che l'Asilo deve essere costruito entro il corrente anno. Il Presidente, riconoscendo che non è possibile per il momento raccogliere i fondi all'uopo occorrenti, si è rivolto ad un ente benefico, il quale s'impegna di costruire l'Asilo. L'egregio sig. ing. Schenck, benemerito donatore del fondo, si è appositamente recato alla sede dell'Asilo per le necessarie trattative. La questione che resta da risolvere è l'ubicazione del fabbricato.

Il terreno assegnato dall'ingegnere Schenck è sufficiente e comodo per la costruzione dell'Asilo. Altri posti, mediante permuta, si potrebbero trovare per lo stesso scopo, però l'Asilo viene eretto come monumento ai Caduti. Quindi, come monumento ai Caduti, l'edificio non può sorgere in un posto nascosto, per non menomare il tributo di onore che ai nostri eroi dobbiamo rendere. E la posizione ove dovrebbe essere eretto, se qualche generosa concessione non venisse fatta, sarebbe in parte nascosta e forse nuove costruzioni potrebbero nascondere ancora di più. Per cui il Presidente invita gli intervenuti a voler cercare una soluzione, affinché l'opera benefica e doverosa possa avere in paese un posto di onore, aumentando, accanto al campanile e alle altre costruzioni ed istituzioni, il decoro ed il buon nome di Bannia. Il Comitato conta molto sull'ammirabile, generosa e concorde unione di cui la popolazione ha dato prova volte della prova.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La partenza del maresciallo del Carabinieri

Il signor Porcasso da qualche anno maresciallo e comandante questa stazione del M. C., ieri è partito per Plesio, sua nuova destinazione. Domenica, all'albergo «Alta Scala d'Oro» ebbe luogo un lieto simposio, cui presero parte ex carabinieri in pensione. Non mancarono i rituali brindisi.

Il calmiere delle carni e del pane

Il nuovo calmiere per la vendita delle carni di vitello e del pane è così fissato: carne di vitello L. 10 al kg. - Pane tipo popolare e un fillo di grammi 200; al forno lire 2, alla rivendita 2.10; pane bianco pura farina di grano duro abbrustito al 70 per cento in forme non superiori a gr. 250; al forno lire 2.40, alla rivendita 2.50; pane di qualunque altra forma, fuori calmiere, la Giunta comunale ricorda ai rivenditori e ai consumatori l'obbligo della vendita del pane a peso.

L'Amministrazione Comunale per l'Esposizione di Udine

In una recente seduta la Giunta Comunale, su proposta del dott. cav. Mario Asquini, deliberava di dare la propria adesione all'Esposizione che avrà luogo in Udine nel 1928, e di approvare i provvedimenti circa il contributo del Comune a favore dell'Esposizione stessa.

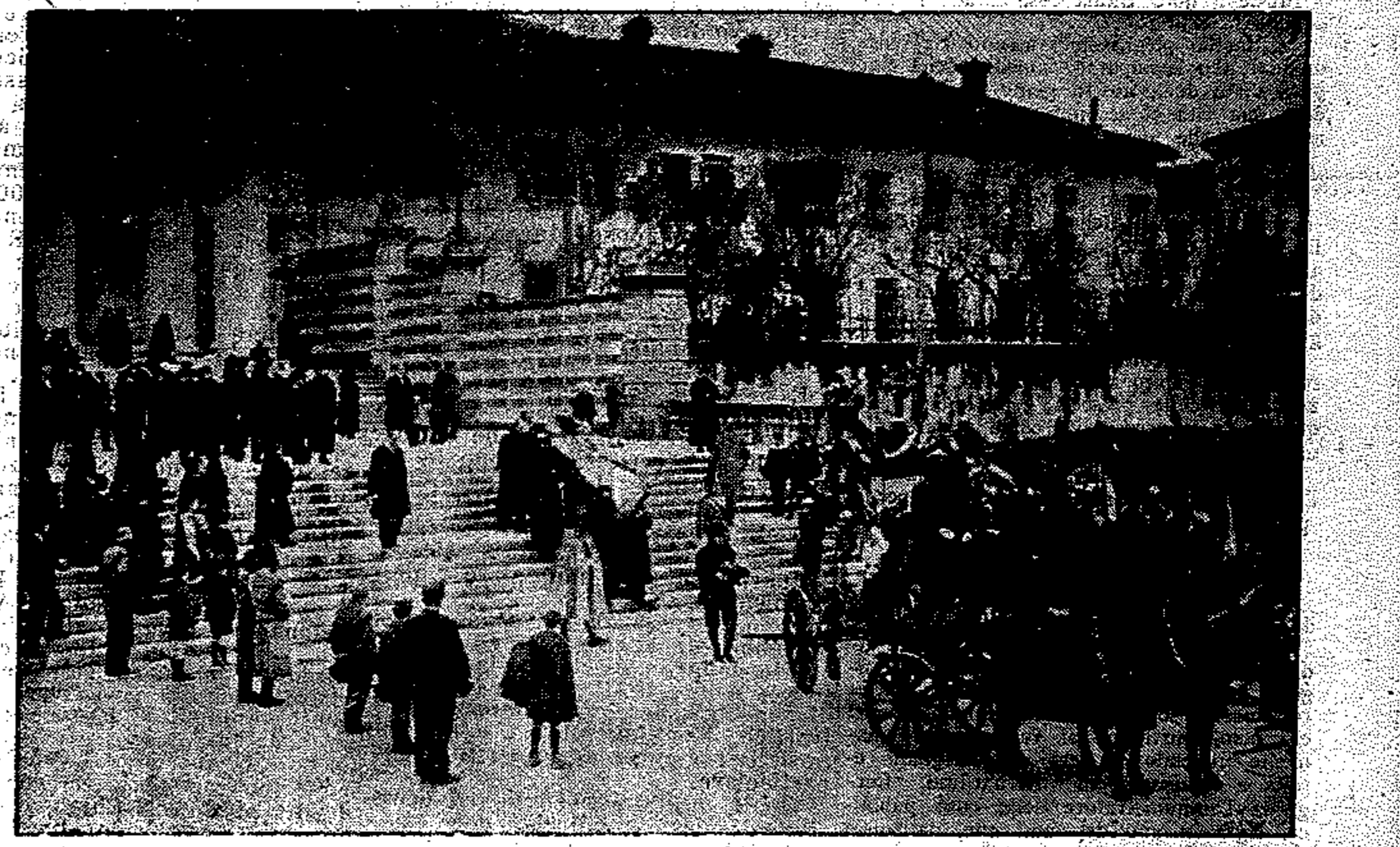
Pro Cura Marina

Il colonnello dott. Primo Zanuttini e i figli hanno offerto lire 20 al Comitato Cura Marina per onorare la memoria della rispettiva consorte e mamma Anna Zanuttini Trausero.

Il signor Luigi Mestroni ha versato il contributo annuale di lire 100.

Il dott. Pietro di Gasparo Razzi in morte del cav. Michele Buono ha offerto lire 20.

Le onoranze del Friuli alla salma del colonnello Bernardino Berghinz I funerali a Udine.



(Fot. Brisighelli - Clichés favoriti dall'Impresa Cinielli)

DOPO LE ESEQUIE

Imponenti riuscirono i funerali tributati ieri alla salma del concittadino col. Bernardino Berghinz, deceduto a Bologna nelle prime ore del 4 u. s.

La salma dell'illustre patriota giunse ieri mattina con carro ferroviario alla nostra stazione alle ore 9.55, stordito chiusa fino alle ore 13 e mezza, ora in cui, presente l'ufficiale sanitario del Comune dott. Maria Savini, il carro fu aperto.

Erano pure presenti alle constatazioni di legge i figli dell'Estinto, i nipoti ed altri parenti.

Fino all'ora fissata per i funerali, ore 15, dall'arrivo, vigliava le spoglie del prode soldato, un picchetto di cavallieri Monferrato.

Venivano inoltre portate molte bellissime girlande che s'aggiungevano alle già numerose arrivate da Bologna con la salma. Sul piazzale esterno, disposti in linea, aspettavano l'uscita del convoglio funebre due squadroni del Monferrato con il labaro glorioso del Reggimento e la Banda.

Di fronte sostava un manipolo di militi fascisti.

Dietro, si raccoglieva una folla di persone di ogni ceto e condizione sociale. Le disposizioni impartite alla truppa per la formazione del corteo, da colonn. cav. Chiericchi a mezzo del suo aiutante maggiore in prima cap. Presti, il movimento degli squadroni per gli opportuni spostamenti, lo sventolio delle bandiere abbrunate, l'arrivo di ufficiali in alta tenuta, il rumore sordo delle automobili che portavano sul luogo le autorità, dava alla scena qualche cosa di grandioso e solenne.

Ecco il clero numeroso; sono i Padri Servite della Basilica delle Grazie. Impartite la benedizione, la meca bara viene levata dal carro e posata nel loculo della carrozza funebre. Tutti si scostano, la bandiera s'inclinano; il picchetto rende gli onori presentando l'arme.

Nel frattempo il corteo, diretto dall'ispettore della Vigilanza Urbana dott. De Poltoni, si andava componendo, e alle note

Il corteo

L'imponente corteo, è preceduto da un manipolo di Militi Fascisti al comando del decoroso Guerra.

Segue la banda del Monferrato.

Vengono quindi due squadroni di cavallieri, con alla testa il glorioso labaro. La truppa è al comando del ten. col. cav. Gonella. Una fila di corone portate a mano, precede quelle appese sul carro delle girlande; notiamo: una d'alloro del Comune di Udine con i nastri dei colori della città portata da due Civici Pompieri; un'altra con i nastri tricolori del 13.0 Monferrato quindi: S. E. il conte Volpi - famiglia Simoni - Rinaldi, Giuseppe all'amatissimo padrone - Niente e famiglia al caro padrone - i coloni; al suo padrone - Villrido Petrosini - famiglia Sala - il Comune di Sedegliano al suo benemerito colonnello.

Sul carro si notano: Bice all'amato papà - Rina e Ettore al caro papà - Emilio e Mimi al caro papà - Enrico ed Alma al caro papà - Ernesto Roberto Valerio al caro nonno - Livia Elsa Aldo al diletto nonno - Anita e Vittorio al caro zio - Carlo al suo nonno - Mari al suo adorato - Dina a Bernardino al caro nonno.

Dopo il clero salmodiante viene la carrozza di prima classe trainata da cavalli riccamente bardati.

La bara è coperta da un drappo tricolore; sopra vi posa un magnifico mazzo di fiori bianchi e il cuscino portante i segni del valore e della gloria del prode soldato. Addolorati seguivano la Salma i figli: Ettore con la moglie Rina Volpi; Bice ved. Capellini coi figliuoli Lidia Elsa ed Aldo; Emilio con la moglie Mimì Spinelli; Enrico con la moglie Alma Simoni; ed il figliuolo Carlo; Mary Costanzi; i nipoti e altri parenti dell'Estinto.

Al cortono notiamo: S. E. il senatore bar. Elio Morpurgo; il Prefetto della Provincia del Friuli comm. Umberto Ricci; Ton. co. Gino di Caporiacco per la Deputa-

Représentanze

Segue il mesto convoglio uno stuolo larghissimo e di personalità di cittadini di rappresentanza.

Notiamo il gonfalone di Udine scortato dai vassalli comunali; la bandiera del Comune di Sedegliano con il Sindaco Ernesto Pittaro e la Giunta al completo; la bandiera della Soc. Veterani e Reduci per battaglie col presidente cav. Conti della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Sedegliano; Società di cui l'Estinto fu il fondatore e primo presidente per lunghi anni; il gagliardetto del fascio di Udine; dell'Avanguardia giovanile fascista; le bandiere dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti; della Sezione Combattenti di Udine; degli Arditi; dei Militari ed Invalidi; dei Tubercolosi.

Fra le persone che seguivano le rappresentanze notiamo: gen. Sbruggio; ing. Orlandi; dott. Antonio Volpe del direttore del Fascio; co. Giacomo e Carlo di Prampero; cav. Micoli; comm. prof. Misani; dott. Pirana; vice segretario del Comune Fausto Bida; cav. Biasutti; comm. Luigi Fabris; dott. Mampiero; comm. Maassutti; avv. cav. Nimis; ing. Pizzoli; cav. Piccini; dott. Precenzi del fascio Udinese; geometra Sarti e moltissimi altri ancora dei quali ci sfugge il nome.

Numerosa la rappresentanza di ufficiali delle varie armi del Preside; ten. col. dei R.R. C.C. cav. Mas; col. cav. Sotti de 5; artiglieria Pesante Campale; colonn. cav. Chiericchi della 1. fanteria Savoia; ed altri; ufficiali in rappresentanza degli alpini dell'aviazione; numerosi poi quelli del Monferrato.

Notato pure uno stuolo numeroso di agguerriti granaglie.

Non vanno dimenticati i coloni, accolti numerosi da Sedegliano, a portare al convoglio ed onore l'Estinto, commosso saluto.

Il corteo alla fine è chiuso da uno squadrone di Cavalleggeri.

CRONACA CIVIDALESE

NOTA STORICA

La distruzione del Castello di Urspergo

Fino a qualche anno fa esistevano ancora alcune tracce delle rovine dell'antico castello degli Urspergo, conosciuto comunemente col nome di Guspergo. Era situato su di un colle a nord-est di Cividale, non molto discosto dal villaggio di Sangarzo e nel 1247 esisteva di già; ne erano signori i Villata, i quali, prepotenti per natura, andavano molestando continuamente i cividalesi a scopo di rapina. In uno scontro, seguito il 15 settembre 1332 fra questi ultimi ed i Villata, uniti ai signori di Zuccola, sembra venissero adoperate per la prima volta in Friuli le armi da fuoco. Ma, per poter con maggiore sicurezza infestare i luoghi circostanti, i Villata posero il loro castello sotto la protezione del Duca d'Austria, che per custodirlo vi inviò un capitano del Conte di Gili. Questo fatto giustamente irritò i cividalesi, i quali, per non vivere in continue lotte e sospetti con aperti nemici della Patria, posero con tutte le loro forze l'assedio al Castello; ciò nel 1364. Ne seguì un aspro combattimento che durò dodici giorni; finalmente il 21 settembre, il capitano assediato scese a patti, salva la vita sua e dei suoi.

Il castello venne demolito dalla fondamenta ed i materiali furono in parte adoperati nella costruzione delle mura di Cividale. I beni dei signori di Urspergo vennero confiscati e nel 1411 il Rengo deliberò di venderli.

Un nuovo Sindacato

Fra i lavoratori della costruzione dei nuovi forni della Fabbrica Cementi del Friuli, fu costituito ieri un nuovo Sindacato per fare rispettare i diritti e osservare da parte degli operai i doveri inerenti ad ogni umano lavoro.

Unione Operaia Escursionisti Italiani

Si è iniziata una sottoscrizione per dotare questa Sezione della U. O. E. I. del gagliardetto. Ecco un primo elenco di offerte:

Lesà Mario L. 50; Ermacora G. B. 20; Zuliani Ant.; Persoglia Ant.; Compagnone-Dino; Ditta fratelli Gottardi; Della Torre Renato; Cossio Luigi 10 cadavere; Blasutig Ignazio; Peresutti Pio Luigi; Baccino Vitt.; Cassetti Mario; Moschioni Ant.; Gallinaro Luigi; Fragiaco Comm. Vitt.; Rosso Gus.; Lesà Ant.; Fabris Pietro; Del Negro Giov.; Carretta Germanico; Lesà Valentino; Rosso Romeo; Fragiaco Comm. Umberto; N. N.; Tomasetti Giov.; Carbonaro Luigi; Nardone Nicotino; Mulloni Luciano; Cosmaro Giov. lire 5 cadavere; Pallini Ubaldo 2 - Totale L. 237.

Incubazione seme bachi

La Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale istituisce per la presente campagna bacologica, le seguenti camere d'incubazione seme bachi:

Attimis: presso Latteria Sociale - Bellanzio di Povoletto; presso Del Fabbro Angelo - Caminetto di Buttrio; presso Giuliani Angelo (amm. ne Renati) - Grions del Torre presso Latteria Sociale - Moimacco; presso Serafini Pietro (amm. ne co. de Puppi) - Orzano di Remanzacco; presso villa Pasini-Vianelli - Premariacco; presso Conchione Arturo - Sangarzo di Cividale presso Mulloni Raffaele - S. Giovanni (Manzano) presso Gasparotto G. B. (amm. ne co. de Brandis) - Savorgnan del Torre; presso Cumini Giuseppe (amm. ne march. F. Mangilli) - Soleschiana di Manzano; presso Ceconelli Giuseppe (amm. ne co. Brazza) - Spessa di Cividale; presso Gasparotto Angelo (A. azienda gr. uff. dott. R. Rubini) - Togliano di Torreano; presso Busz Giuseppe (amm. credi cav. uff. A. Volpe) - Villanova del-Iudrio; presso amm. co. de Puppi.

Le camere sono affidate a personale di fiducia sotto la diretta sorveglianza della Cattedra. Il prezzo d'incubazione è di lire 6 per oncia e L. 3 per frazione di oncia. Gli agricoltori che intendano approfittarne, devono portare il seme alla camera più prossima, ed appena ritirato, per la sua migliore conservazione.

Pro Monumento Alpini

Ecco l'ottavo elenco delle offerte pervenute al Comitato Battaglione Alpini «Civiale» per la lapide da erigersi nella Caserma Alpini di Cividale in ricordo dei gloriosi Caduti dei Battaglioni Alpini «Civiale» - Matajur - Val Natissone.

Offerte precedenti L. 921.75 - Scheda N. 63 raccolta da don Giovanni Zanier a Racchiuso 10; Comando 8. Reggimento Alpini 910; Interessi maturati al 31-12-24 sulle somme raccolte 153.20; Compagnia dialettale Cividalese 500; Scheda N. 56 affidata a Deguanti Eleonora a Spessa 10; Scheda N. 68 affidata a Sdranig Giuseppe a Clodig 20; Scheda N. 96 affidata al co. D'Attimis a Attimis 10; Battaglione Alpini Bassano 400; Scheda N. 42 raccolta da facoltati Leone a Torreano 114; Totale L. 1048.95.

Le offerte possono essere inviate al tenente Menè Domenico Aiutante Maggiore del Battaglione Alpini «Civiale» in Cividale del Friuli ed al dott. Mario. Dal Dan, via Savorgnana 12 in Udine.

Lavoro d'arte

Il pittore Luigi Bront offre sovente alla nostra ammirazione pregevoli lavori d'arte in pittura. L'ultimo esposto in questi giorni in quadro ad olio, di una tela e così perfetta esecuzione che artisti e intenditori non possono che giudicare un capolavoro. Non possiamo che compiacerci col modesto ma valente artista per le sempre maggiori progressi che spiega nel campo della difficile e nobile arte.

Proteste contro il "Lavoratore", per offese all'Arcivescovo

Il "Lavoratore Friulano" del 28 marzo, parlando di una funzione funebre in suffragio dei morti fascisti seguita nel Duomo con l'intervento di autorità e di scolaresche e di corporazioni con bandiere, diceva: «La liturgia, il partito, anche! Non bastavano: lo Stato Partito, il Governo-Partito, la Nazione e l'Antinazione.7. «Noi! Si doveva arrivare, con la complicità servile e volgare del «Gran Prete di Udine», anche alla Messa per i morti fascisti... «Quasi che gli altri, tutti gli altri morti, non fossero egualmente sacri davanti all'impermeabile nastro dell'ala di là, e che fido dovesse abbassarsi a parteggiare pure lui in questa rissa disonorante che affligge l'Italia e la ta allontanare dal novero dei paesi civili. «Inquiete ombre e di Matteotti e di Don Minzoni non maledite, che non ne sarete capaci... Ma perdonate... «Mons. Rossi passa... «Dio, se c'è, e l'Italia restano».

E nel numero successivo stampava altre aspre parole contro mons. Arcivescovo.

Contro queste offese rivolte al Presule, sono insorte le istituzioni cattoliche provinciali.

E primo il Capitolo Metropolitano, che ha votato il seguente atto di protesta: «Il Capitolo di Udine sente il dovere di protestare, come altamente profeta... per gli scritti compassi su un foglio cittadino irriverenti ed ingiuriosi alla persona dell'eccellenza Vostra e coglie l'occasione per riaffermare i suoi sentimenti di profondo ossequio e di piena devozione al Pastore della Arcidiocesi».

Un altro ordine del giorno di protesta, comunicato è il seguente:

«Il Consiglio di Presidenza della Giunta Diocesana di Udine, avuta nella adunanza odierna comunicazione delle indegne offese, lanciate dal settimanale socialista contro S. E. Ilma e Rev.ma Mons. Arcivescovo, riaffermando «devozione vivissima alla Autorità della Chiesa fonte perenne di benedizioni e prosperità per i popoli e venerazione e riconoscenza altissima al Pastore dell'Arcidiocesi, esempio preclaro e costante di lavoro, di abnegazione, di amore per le anime affidategli dalla Provvidenza Divina, protesta con tutte le forze contro i deplorati articoli».

L'argomento fu trattato anche nel Consiglio della Società Operaia Cattolica di M. Soccorso, che, dopo aver trattato di affari vari ed ammessi nuovi soci, deliberò in segno di protesta di aderire ad una Comitato per festeggiare il quindicesimo anniversario della venuta in Friuli di S. E. Mons. Anastasio Rossi, concorrendo all'opera con una offerta.

Deliberò poi di inviare all'Arcivescovo una lettera di omaggio, assicurando la fedele obbedienza, il rispetto e la venerazione indefettibile al Capo della Diocesi.

La lettera fu firmata dall'intera Presidenza.

LA TRAMVIE e la Festa di Pasqua

Domenica 12 corrente, festa di Pasqua, il servizio tramviario urbano, e quello della Udine-Tricesimo rimarranno sospesi durante il pomeriggio. Per la tramvia di Tricesimo, l'ultima partenza da Udine si effettuerà alle ore 11.10 - da Tricesimo alle ore 11.15.

ARTE e TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'uccellino azzurro

Iersera la Compagnia di Gualtiero Tumati ha dato la sua seconda ed ultima rappresentazione con la fiaba in 5 atti e 10 quadri di Maurizio Maeterlinck «L'uccellino azzurro». E' una fiaba piacevole a leggersi, ma che finisce coll'annoiare, vedendola riprodotta sulle scene. Sta bene che l'«Oiseau bleu» ha una celebrità mondiale; ma ciò lo si deve al fatto che nei teatri delle capitali estere la fiaba fu sviluppata grandiosamente ed è stato coreografico. Ora l'impresa di Gualtiero Tumati ci sembra alquanto azzardata. Spettacolo grazioso, fanciullescamente carino, presentato con garbo e con fantasia messa in scena ma, nel complesso, pesante, anziché no. Un vivissimo elogio alla V. Tottoni e alla Verardi, le quali interpretarono ottimamente le parti dei protagonisti: Tytyl e Mytyl. Gli altri numerosi attori dimostrarono una accurata preparazione, merito questo del direttore artistico Tumati.

Applausi, flebili e incerti dopo i primi quadri, un po' più calorosi verso la... designata fine.

Domani sera il «Sociale» rinfiorerà i ballanti per l'ultima rappresentazione straordinaria della primaria Compagnia di Tumati-Carmignani con l'attesa novità: «Il Giordani d'oro» di Gioacchino Porzono.

La compagnia di Tumati-Carmignani è molto scelta, comprendendo una prima attore di indiscutibile valore, come la Triceresi, ed elementi di rango come il Cittadini, il Buffini, la Zola. Il dramma che rispecchia un quadro movimentato e agitato della rivoluzione francese, è presentato con eleganza ed appropriata messa in scena, dovuta agli scenografi Berti e Pessi ed al Chiappa.

Al botteghino del Teatro è aperta la vendita dei posti.

CASA DI CURA Malattie Nervose CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO

ULTIMA ORA

La difficoltà politica e finanziaria della Francia

Per risanare le Finanze L'on. Mussolini riconosce i diritti acquisiti degli agenti di cambio

PARIGI 7. - Il Consiglio dei ministri ha approvato stamane i progetti del Ministero delle Finanze signor De Monzie per il risanamento finanziario. La Camera nella seduta odierna, in seguito a richiesta formulata dallo stesso ministro delle Finanze signor De Monzie, ha approvato il rinvio di tali progetti alla Commissione delle Finanze della Camera e ha deciso di discuterli nella seduta di domani.

La Commissione delle finanze della camera si è riunita subito dopo il presentamento dei progetti. Herriot ha insistito perché la relazione sia presentata nel più breve termine possibile.

Il ministro delle finanze Demoinie ha fatto una esposizione tecnica delle difficoltà della tesoreria. Parecchi membri della commissione hanno espresso l'intenzione propria di proporre lo scioglimento dell'articolo 1 concernente la circolazione finanziaria. Herriot che assisteva alla seduta, si è associato al ministro De Monzie per dichiarare che il governo non accetterà tale procedura, ed ha soggiunto che ne farebbe una questione di fiducia. Dopo la discussione serale la commissione esaminerà i controprogetti presentati ed i diversi articoli del progetto governativo. Si crede che una decisione non potrà essere presa che molto tardi nella notte. Parecchi deputati radicali socialisti hanno deciso di delegare i deputati Malby e Delbos per discutere con il gruppo socialista circa il ritiro del controprogetto socialista relativo al prelievo sul capitale.

Il Senato contro il Ministro della pubblica istruzione

PARIGI 7. - Il Senato, dopo l'approvazione del bilancio della agricoltura ha iniziato l'esame del bilancio della pubblica istruzione. Le tribune sono gremitte e un grande numero di senatori assiste alla seduta. Il senatore Fourer, relatore generale, sale alla tribuna e dice: Non posso dimenticare, che ho avuto l'onore di appartenere per più di 30 anni alla facoltà di diritto di Parigi, domando perciò il permesso di rivolgere al mio antico collega professore Dehennem, relatore dell'università, l'omaggio della mia profonda simpatia. (Applausi al centro; la destra e su parecchi banchi della sinistra, interrompono l'oratore, mentre violente proteste si levano alla estrema sinistra).

Si inizia quindi l'esame del capitolo primo del bilancio tipendi del ministero e del personale dell'amministrazione centrale. Su questo capitolo il senatore Blaignan, il generale Bourgeois, ed altri senatori hanno presentato un emendamento domandando che tale credito sia ridotto di 100 franchi. Il senatore Blaignan dice che la riduzione di cento franchi deve significare sconsigliamento dell'atteggiamento del ministro. Dopo il senatore Blaignan sale alla tribuna il ministro della Pubblica Istruzione Francois Albert. Tra i commenti dei senatori, spiego e difende la nomina da lui fatta del prof. Sceller: nomina che porta una economia di 16.000 franchi che nelle condizioni attuali delle finanze francesi, non è da trascurarsi. Il discorso del ministro assume quindi un tono vivamente polemico, fra continui rumori e proteste in termini veementi contro il ministro. Il ministro tenta gettare la responsabilità degli ultimi avvenimenti sui gruppi politici provocando nuove violente proteste di vari senatori e continue interruzioni.

Dopo il discorso del ministro l'assemblea approva la chiusura della discussione. L'emendamento Blaignan è quindi approvato con 138 voti contro 134. Il ministro non aveva posto la questione di fiducia.

Verso una nuova piccola crisi?

PARIGI 7. - I giornali esprimono l'opinione che in seguito all'esito della votazione di ieri la situazione del ministro Francois Albert di fronte al Senato sia divenuta insostenibile.

Intanto voteranno anche le donne

PARIGI 7. - La Camera ha ripreso la discussione di progetto per il voto alle donne. Chiusa la discussione generale fu approvato per alzata di mano l'articolo 1 così concepito: «Il diritto di voto e di eleggibilità è accordato alla donna francese per le elezioni municipali e cantonali e nelle stesse condizioni fissate per gli uomini».

Intorno alla salma dello Scia

SANREMO 7. - Nel pomeriggio è giunto da Parigi lo scia di Persia, accompagnato dal ministro di Persia a Roma e dall'ex ambasciatore di Persia a Costantinopoli. Lo scia si è recato subito alla villa Scia Michele, ove si trova la salma della lev scia suo padre, che giace in una sala trasformata in camera ardente. Lo scia si è trattenuto a lungo presso la salma del padre, si è recato quindi a visitare la madre che si trova alloggiata in una villa vicina. La salma verrà trasportata a Teheran o in un luogo santo della Persia, secondo le disposizioni del testamento del defunto che ancora non sono conosciute.

Gli aumenti delle tariffe ferroviarie

ROMA 8. - Col giorno 16 corr. andranno in vigore nuovi aumenti sulla tariffa ferroviaria. Risultano aumentate le tariffe per le merci, tranne per i generi alimentari e per la carne congelata; e le tariffe per i viaggiatori e per tutte le tre classi; compresi anche i biglietti a riduzione.

L'on. Mussolini riconosce i diritti acquisiti degli agenti di cambio

ROMA 8. - L'on. Mussolini ha ricevuto in udienza il comm. Renato Sacerdoti e il comm. Gelpi, della Federazione nazionale degli agenti di cambio. Il colloquio si è svolto alle 16, senza altri interventi.

Secondo le notizie diffuse nei circoli competenti, l'on. Mussolini avrebbe richiesto le più precise informazioni e avrebbe discusso i rilievi formulati dai suoi interlocutori dimostrandosi perfettamente informato della situazione del mercato finanziario e delle sue esigenze e perfettamente convinto della necessità di uscire dalle forme tranquilli, ma non precise e definitive.

Sulla questione degli agenti di cambio, il Presidente dichiarò esplicitamente, prendendo al riguardo formale impegno, che mediante un nuovo provvedimento governativo il diritto già acquisito da tutti gli agenti sarebbe stato chiaramente riconosciuto, e che tutti gli attuali 580 agenti avrebbero potuto continuare a svolgere la propria attività professionale, pur sottostando al versamento della nuova maggior cauzione, sia individuale che collettiva. Coloro i quali avessero superato, pur dopo la costituzione delle società collettive nei casi in cui questa è opportuna e possibile il numero dell'organico nei limiti fissati per gli agenti, sarebbero rimasti egualmente alle grida, esercitando in soprannumero l'attività professionale e con esplicito riconoscimento di legge.

A tarda ora è stato espresso all'on. Mussolini il compiacimento dei dirigenti delle grandi banche, per il suo provvido intervento.

Il Presidente del Consiglio ha poi ricevuto il comm. Pace, direttore generale del Tesoro, che gli ha presentato lo schema del regolamento in parola. Prima di recarsi dall'on. Mussolini, il comm. Pace aveva ricevuto una commissione di delegati delle banche e degli agenti di cambio.

Continua intanto l'agitazione degli agenti di cambio, e le contrattazioni sono state sospese a Milano, a Torino a Genova a Trieste.

L'intervento del Presidente del Consiglio ha però risolto in senso favorevole tale agitazione, per cui si spera che dopo le vacanze pasquali, i mercati borsistici ritorneranno normali.

Riunioni importanti degli agenti e di finanziari, sono state tenute nelle maggiori città.

Militare ferroviario ucciso a revolverate

Pronte rappresaglie

Un facchino ucciso

BOLOGNA 8. - Questa notte, alla Bolognina, fu trovato ucciso a revolverate il fascista Leo Mongardi, della Milizia ferroviaria e conduttore capo ferroviario. Poco lontano, sulla strada, erano alcuni manifestanti che l'ucciso aveva evidentemente staccato dal muro. Essi recavano scritto: «I ribelli al giro borghese-fascista». Si suppone che il Mongardi, sorpreso mentre staccava i detti manifestanti sia stato colpito da coloro che li affiggevano.

In seguito all'uccisione del Mongardi, sono avvenuti questa sera alcuni incidenti, il più grave dei quali si è svolto in via del Liozzo, nei locali della Società di ricreazione del Dirigibile Verso le 22 si trovavano nei locali una quindicina di persone, quando vi hanno fatto irruzione due sconosciuti armati di bastone che hanno cominciato a menare bastonate all'impazzata. Uno dei presenti, il facchino Rosolino Morini, d'anni 36, è rimasto ucciso. Sul posto si recavano subito alcuni funzionari e l'on. Arpinati, che procedeva personalmente indagati per accertare come si svolse il fatto. In altri punti della città vi sono state alcune persone ferite da bastonate.

I Sovrani d'Inghilterra e i monumenti di Siracusa

SIRACUSA 8. - Ieri alle 11, il Re e la Regina d'Inghilterra, accompagnati dal principe Giorgio e dalla principessa Vittoria, sono scesi a terra per visitare i monumenti della città. Al loro sbarco sono state accolte da una calorosa ovazione da parte della folla che li attendeva nei pressi della capitaneria del porto.

Gli augusti ospiti si sono recati in automobile a visitare la Cattedrale ove si sono molto interessati, in estarsi in corso, e la Regina Maria ha espresso a mons. Agnelo, capellano della cattedrale, il desiderio di vedere il simulacro di Santa Lucia.

Fra due fite alla di popolo plaudente, i Sovrani ed i Principi si sono recati a piedi a museo che hanno visitato minutamente. Hanno visitato pure la Chiesa di Santa Lucia e poscia in automobile, hanno proseguito per la tomba dei Cappuccini. Dopo avere fatto colazione a bordo del Yacht reale, gli augusti ospiti sono ritornati a terra, recandosi in automobile a visitare vari monumenti della Neapoli, rimanendone vivamente ammirati. Terminata la visita, una bambina ha offerto alla regina Madre un mazzo di viole, mentre la numerosa folla applaudeva calorosamente.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 975 a 985; Belgio da 121 a 123,50; Francia da 125,25 a 125,75; Londra da 116,90 a 117,10; Nuova York da 24,90 a 24,50; Spagna da 345 a 350; Svizzera da 471 a 473; Atene da 38 a 40; Berlino da 578 a 588; Bucarest da 11 a 11,50; Praga da 72,50 a 72,90; Ungheria da 0,0338 a 0,0345; Vienna da 0,0340 a 0,0350; Zagabria da 39,50 a 39,70. Obbligazioni delle Tre Venezie Rendita 82, consolidato 96,70. Quotazioni di corr.; corso medio 78,05; Roma 78,25.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN

Il celebre dramma del noto scrittore Dario Nicodemi continua a richiamare nell'elegante ritrovo vera folla di pubblico distinto ed intellettuale. «L'OMBRA» viene replicato ancora oggi e domani; dalle 17, con accompagnamento orchestrale.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Il grande sportivo italiano Carlo Aldini, eccezionale interprete del bellissimo film profetico-avventuroso ha divertito ieri sera nella sala del Cine Cecchini il numeroso pubblico azzurro.

Questo programma verrà replicato solo oggi, dovendo lasciare il posto ad una grandiosa film storica: «L'ultima dei Montezuma» che da domani verrà visionata dalle ore 17 in poi.

Da ieri la buona orchestra del «Cecchini» è ritornata alla direzione dell'agreggio Maestro sig. Furlan, al quale facciamo i nostri rallegramenti per il suo ritorno.

GRANDE SUCCESSO

MASCALZONE DILETTANTE

Interpreti: CARLO ALDINI

CINEMA CECCHINI

Domani: L'ULTIMA DEI MONTEZUMA

CINEMA TEATRO VAIERATA MODERNO

Un grande successo ha avuto ieri sera, nella sua apparizione la piccola eppur grande artista «Clely» di non ancora 11 anni. Questa sera la tanto applaudita diva ci preparerà meravigliose sorprese, un programma eccezionalissimo totalmente nuovo per Udine. Ogni giorno il repertorio sarà variato.

Farà seguito «Brick e Brack» l'applauditissimo duetto comico-musical, che questa sera — l'ultima di sua permanenza — svolgerà un attraente programma.

Allo sceramo: «Strana», lavoro drammatico in quattro atti, edizione italiana, interpretato dal celebre A. Candusso. Fra giorni un film eccezionale «L'Avventura di Sagossa» ovvero «Il granduca de li elefanti».

MERCATOVECCHIO 5 Domani 9 Aprile Enrico Chiussi APRIRA' IL NUOVO NEGOZIO SARTORIA E ARTICOLI INGLESI

LEONARDO GNESUTTA UDINE - Via della Posta, 7 (Portici Banca Naz. di Credito) - UDINE DEPOSITARIO ESCLUSIVO della Fabbrica Cioccolato "FONARO" di Schio SPECIALITÀ UOVA PASQUALI decorate FOCACCIE di ottima qualità e vini in bottiglia Nazionali ed esteri VIAGGIATORI ALL'ESTERO proteggete il vostro denaro contro perdite e furti mandandovi del "TRAVELLERS CHEQUES" della BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Orari ferroviari Linea Udine-Trieste Linea Udine-Venezia Linea Udine-Tarvisio Udine-Stazione Carnia Linea Carnia-Villa Santina Linea Udine-Palmanova, S. Giorgio N. Farmacia di servizio permanente Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti Estrazioni ed Operazioni della bocca; indolore. Guarigione delle parodontiti dentarie e fratture dei mascellari. Correzione delle anomalie della bocca e dei denti. Lavori perfetti in oro, platino, ecc. - Casa di Cura per malattie d'orecchio naso e gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

Università Popolare OPINIONI, DISCUSSIONI E POLEMICHE

Il prof. Savino Varazzani trattò ieri sera di quelle che si chiamano per antonomasia «le opinioni»; di quelle intorno a cui si sono formate certe commissioni, sentenze, come a dire «bisogna avere il coraggio delle proprie opinioni», «ogni opinione, onestamente professata merita rispetto», e via dicendo.

Queste cose fatte opinioni si formano in classe di noi quasi sempre inconsapevolmente. Ognuno ha le sue: le ha anche se non sa d'averle, anche se crede di non averle. Le opinioni erompono poi in manifestazioni esteriori talora inaspettate, come certe malattie d'incubazione segreta. Ma che cosa è nella sua essenza psicologica, un'opinione? Parrebbe, così alla prima, che essa dovesse ritenersi un fatto dell'intelligenza. E, invece, chi enuncia una propria opinione qualsiasi dice: «io la penso così». In realtà però l'opinione è, sopra tutto, un fatto e fenomeno effettivo.

Dall'analisi minuta del processo genetico delle opinioni, si trae la dimostrazione che in esse il carattere intellettuale e razionale ha soltanto un'importanza secondaria e derivata, mentre il carattere sostanziale è primario e di natura affettiva. Ogni opinione — morale, religiosa, politica — nasce sempre da una particolare predisposizione del nostro spirito, da peculiari inclinazioni e tendenze, steno esse di simpatia, o steno di antipatia. Si pensa cioè in un certo modo perché nell'intimo dell'animo si sente il bisogno di pensarla: così ogni opinione è figlia di un bisogno — spesso inconsciente, ma sempre imperioso e talora prepotente — della nostra intima coscienza.

Ma, se così stanno le cose, quali sono le cause e le influenze che determinano queste tali predisposizioni affettive da cui le opinioni scaturiscono? Le cause sono molte e svariate. E si possono distinguere in diverse categorie: condizioni organiche (temperamento, età, malattie, crisi), influenze ambientali (educazione, tradizioni familiari, suggestioni), impulsi speciali intrinseci (bisogno di eccitamento di lotta, di reazione oppure di pace, di quiete).

Nelle opinioni, entra certamente anche il elemento razionale. Anzi esso è il più appariscente. Ma interviene soltanto a dare all'opinione, già determinata da motivi diversi, la struttura esteriore la forma logica, l'arrangiamento difensivo. Le opinioni, se si sostengono e difendono con ragioni. Ma, di per sé, l'elemento razionale è impotente a creare le opinioni. Ciò è tanto vero, che i temperamenti prevalentemente logici e critici, senza forti impulsi affettivi, non hanno di solito fermezza e decisione di opinioni.

Data la loro natura affettiva, le opinioni sono naturalmente tenaci, ostinate, inalterabili. Possono però anche le opinioni mutarsi. Talvolta anzi si mutano radicalmente dando luogo a vere crisi di coscienza. Ma ciò avviene perché a una valutazione affettiva se ne sostituisce un'altra, diversa e opposta. Di qui le apostasie, le conversioni ecc.

Nella vita sociale le opinioni hanno una importanza e un'efficienza di prim'ordine. Operano come stimoli della vita collettiva. Naturalmente, essendo le opinioni svariatissime e contrastanti tra loro, s'incontrano e cozzano. E allora del cozzo nasce la discussione. E qui si dimostra come il carattere affettivo e passionale proprio dell'opinione si riversi poi, tal e quale, con tutte le sue forme di tenacia, di ostinazione, di intolleranza, nella discussione. L'aspettativa passionale della discussione culmina poi nella polemica, la quale è l'espressione tipica di una prepotenza, che, riducendo l'apparato razionale a una semplice arma di combattimento, tende unicamente a soverchiare e ad abbattere ogni resistenza, sia pure la più logica e giusta.

Questo un pallido sunto della conferenza tenuta dal chiaro prof. Savino Varazzani, direttore dell'Università Popolare di Milano, con forma brillante e piacevole. Il numeroso uditorio seguì attentamente l'oratore e lo rimproverò alla fine con calorosi applausi.

L'APPALTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

In questi giorni si è proceduto all'appalto del servizio delle pubbliche affissioni. Con deliberazione del Commissario l'appalto stesso è stato affidato alla impresa Braccetti, mediante il compenso di lire 63 mila e di 55 per cento a favore del Comune, oltre le 120 mila lire.

Con questo l'amministrazione comunale ha ormai appaltato tutti i servizi pubblici, traendone notevole beneficio, e sistemandoli così meglio.

IL COMPIACIMENTO DI S. E. L'ARCIVESCOVO

La Direzione di «La Patria», che aveva fatto omaggio a S. E. l'Arcivescovo di una copia del volume «Poesia di guerra» di Giuseppe Bellerio, ha ricevuto dal nostro Prelato la seguente bella risposta: «Porgo i più sentiti ringraziamenti all'egregio direttore del periodico «La Patria», per il graditissimo omaggio. Il tributo alla memoria di Ellero non poteva essere più indovinato: l'edizione aristocratica e severa non poteva essere più degna. Porgo quindi, anche le più vive congratulazioni».

Benevolenza a mezzo della «Patria»

TUBERCICOLOGICI DI GUERRA. — In morte di Angela Maria Fortunati ved. Ferrini: Vittorio Fattori 10, avv. Mario Bertolacci 10. RIBELLUCI E VIETTERANI. — In morte del comm. Bernardino Berghinz: avv. Mario Bertolacci 10. SOCIETÀ DIAMANTE ALGHERINE. — Per iscriverne nel Libro d'oro a socio perpetuo il nome del comm. Bernardino Berghinz: Famiglia Enrico Martini 20. MUTUALITÀ DI GUERRA. — In morte del comm. Bernardino Berghinz: Nims Alessandro 10. ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Michele Bruno: Famiglia Giovanni Pelizzo 10 — del comm. Bernardino Berghinz: Antonio e Luigi De Cillis 10. CONGRUAZIONE DI GARITA. — del cav. Michele Bruno: Famiglia Francesco di Coloredò 10 — di Bianchi Pietro: Beldoranda Bagnani 5, Lucchietti Giovanni 5.

Decorazioni al valore alla memoria di friulani caduti

Il 284. elenco di ricompense al valore militare contiene fra le altre, le seguenti, che onorano prodi e comprovati caduti per la Patria: Medaglia d'argento. UOL Giulio - capitano medico, ospedale militare Seminario di Udine. — Già distinto in vari combattimenti in cui tenne medico di una compagnia alpina, per abnegazione e valore nell'assistenza ai feriti sulle prime linee, nell'abbandono della città di Udine, si offrì spontaneamente di prendere il posto di un medico da sorvegliarsi per l'assistenza e consegna di numerosi feriti inasportabili. Disimpegnando l'umanitaria missione che con mirabile abnegazione erasi assunta, venne barbaramente ucciso dal nemico. — Pal Piccolo Udine, giugno-dicembre 1915-2 novembre 1917.

MESSENO Giuseppe, da Udine - sottotenente 18.º Reparto d'Assalto (fiamme nere). — Comandante di plotone di arditi, offertosi volontariamente per una arrischiata impresa, guidava con magnifico slancio il suo reparto all'assalto tra difficoltà di aspro terreno e il violento incessante fuoco dell'avversario, che causava gravissime perdite. Investito da una raffica di mitragliatrici, mentre intrepido incitava i dipendenti, gloriosamente cadeva, offrendo alla Patria il fiore dei suoi diciotto anni. — M. Solarolo (Grappa), 24 giugno 1918.

Croce di guerra. BROGLI Francesco, da Udine - tenente di artiglieria, aviatore 76.ª squadriglia aeronautica. — Uscito volontario in volo di ricognizione, attaccato da due velivoli nemici, incontrò gloriosa morte. — Cielo di Gorizia, 14 maggio 1917.

D'AGNOLLO Giovanni, Battista Via Vivaro (Udine) — Serg. magg. 1.º regg. fanteria. — In una azione eroica, concorreva a riordinare la compagnia, rimasta quasi priva di ufficiali ed infondendo ai suoi soldati fiducia ed ardore. Il portava l'assalto di posizione fortissima, avendo ragione dell'avversario e concludendo poi ad apprestare una valida difesa contro i ritorni offensivi del nemico. — Quota 868.

ASSEGNI AD EX COMBATTENTI

Un corso per conducenti d'autoveicoli. Per iniziativa del Moto-Club Udinese e dell'Associazione Nazionale Combattenti, Federazione del Friuli, il 20 aprile p. v. sarà aperto in Udine un corso per conducenti di autoveicoli. Il corso, di carattere intensivo, avrà la durata di giorni 20: il programma d'insegnamento comprenderà oltre che le lezioni teoriche, esercitazioni pratiche su macchina automobile a doppio comando ed esercitazioni di officina, secondo il seguente orario giornaliero: dalle 7 alle 12 esercitazioni su macchina; dalle 14 alle 18 esercitazioni di officina; dalle 19 alle 20.30 lezioni teoriche. Alla fine del corso e per cura della Direzione del Corso stesso, gli allievi saranno sottoposti all'esame prescritto dalla legge per il rilascio della patente ai conducenti di autoveicoli (automobili e motocicli). L'Opera Nazionale per i Combattenti istituisce in 40 assegni di L. 300 ciascuna, al fine di mettere in grado ex combattenti della Provincia del Friuli, in condizione di disagio economico, di sostenere le spese per il pagamento delle tasse di frequenza del corso. Coloro che aspirano al conseguimento di un assegno, dovranno far pervenire all'Associazione Nazionale Combattenti, Federazione del Friuli (Piazzale XXVI Luglio, Casa del Combattente) — entro il 16 aprile, in proprio raccomandato, una domanda su carta libera, corredata di tutti i documenti necessari.

PELLEGRINAGGI SUI CAMPI DI BATTAGLIA

L'Associazione Nazionale Combattenti ha deliberato di celebrare il decimo anniversario della nostra dichiarazione di guerra, oltre che con altre manifestazioni, con due grandi pellegrinaggi sui campi di battaglia, che si svolgeranno tra la fine di maggio ed i primi di giugno e che saranno dalla stessa organizzata con la collaborazione dell'Ente Nazionale per le industrie turistiche. Il primo itinerario dedicato alla visita della fronte del Piave, partirà a Vittorio Veneto nello stesso giorno in cui dalla stessa località avrà inizio il secondo che si protrarrà sulla fronte carsica. Nel paese da cui prende nome la Vittoria, la storica ricorrenza sarà celebrata con una grandiosa cerimonia cui prenderanno parte il Governatore, le più alte personalità dello Stato, i maggiori condottieri della guerra, i combattenti e le famiglie dei Caduti partecipanti ai due pellegrinaggi.

A PARIGI e a VIENNA-BUDAPEST

Gite primaverili in comitiva. Il 20 aprile prossimo partiranno, rispettivamente per Parigi e per Vienna-Budapest, le due comitive italiane che si recano, nella stagione più propizia, a godere gli incanti naturali ed artistici delle tre grandi capitali Europee. La preparazione di ambedue le gite è affidata, come è noto, all'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche, ed è degna di prevedere loro il maggior successo, dato l'interesse grandissimo che esse presentano. Per la gita a Parigi, che avrà luogo dal 20 al 27 aprile, la quota complessiva di partecipazione è fissata in lire 1250 e per quella a Vienna-Budapest con navigazione sul Danubio e ritorno per le Grotte di Postumia, in lire 1750. In ambedue le gite la quota da diritto ai viaggiatori, al vitto e alloggio in ottimi hotels, alle escursioni, visite, comprende anche le guide, le buste sembrose richieste dall'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche via due Macelli 68, Roma, in base ai programmi dettagliati. L'Istituto stesso provvede per coloro che non possiedono il passaporto. Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 15 aprile.

Cronaca Sportiva CONCORDIA IPPICO DI NAPOLI

Nei giorni dal 10 al 24 maggio p. v. sarà tenuto in Napoli sotto l'alto patronato di S. M. il Re, un grandioso concorso ippico che, per il numero e la valenza dei cavalieri che vi interverranno, promette di superare in importanza quelli degli scorsi anni. Il concorso, i cui proventi saranno devoluti a favore del Comitato napoletano della Croce Rossa, è dotato di numerosi e ricchi premi. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 10 del giorno 10 maggio 1925, e dovranno essere indirizzate al Comitato per il Concorso Ippico, Caserma Umberto I, Via S. Pasquale a Chiaia, Napoli.

Sui miglioramenti al personale della Banca del Friuli

Sono ancora recenti i giorni in cui fu definitivamente (con l'intervento del Commissario Straordinario dei Sindacati) firmato il nuovo concordato di lavoro con la Banca del Friuli. Non sarà però inutile chiarire in che consistono, anche per mostrare le benemerite disposizioni con cui il Consiglio di Amministrazione e particolarmente la Direzione della Banca trattarono la delicata questione, studiando ed attuando tutti quei miglioramenti morali ed economici, che l'ora attuale richiedeva.

Questi miglioramenti vanno ricercati oltre che sullo stipendio, sull'aumento medio del 25 per cento sul lavoro-vivervi, sulla riduzione del periodo di permanenza nelle classi e sulla concessione straordinaria di una mezza mensilità, in questi articoli del concordato: Art. 21. — Verrà accordata una anzianità: a) ai laureati, in rapporto alla laurea da 2 a 3 anni; b) ai provenienti da Istituti Bancari il 10 per cento del periodo trascorso presso gli Istituti; c) ai provenienti da aziende pubbliche o private, una anzianità variabile da una metà a due terzi; d) agli ex combattenti il 100 per cento del servizio prestato in guerra dal 1915 al 1918.

Art. 24. — La tutto il personale della Banca verrà pure assegnata una indennità caro-filto in ragione di lire 600 annue.

Art. 27. — Allo scopo di affezionare maggiormente il personale all'andamento della Banca, di stimolarla a migliore produttività individuale, la Direzione Centrale, su proposte delle Direzioni locali e dei capi ufficio, potrà concedere a bilancio, dei premi sotto forma di promozione di classe o in danaro, nella misura che crederà conveniente, a quegli impiegati che si siano distinti per attività e diligenza.

Tutti gli impiegati risentirono vantaggi notevoli, variati da un minimo di lire 100 a un massimo di lire 500 mensili, e tutti, o meglio quasi tutti, onestamente si sono sentiti riconoscenti verso la Direzione; noi abbiamo parlato con parecchi di essi, che quel loro sentimento ci confermarono. — Vi è (ci fu detto) ancora qualche incontentabile, qualche invidioso perché taluno dei suoi colleghi fu meritamente e giustamente premiato.

Ma, tanto, nella vita gli incontentabili ci sono e ci saranno sempre! Senonché, ripetiamo, quasi tutti si mostrano soddisfatti dei miglioramenti ottenuti e professano sin'ora riconoscenza per la Direzione e per il Consiglio della Banca che studiò senza prevenzioni ed applicò con equità tutte le disposizioni che potevano favorire i suoi numerosi impiegati.

L'Atlante Linguistico Italiano e il Congresso dei dialetti d'Italia a Milano

A proposito di questo Congresso, promosso dalla famiglia Menghini di Milano, del quale abbiamo già dato notizia, ed a cui parteciperanno i più chiari rappresentanti della scienza filologica italiana, sappiamo ora che si aprirà il 19 corrente. Primo oratore sarà il prof. Giulio Bertoni, dell'Università di Torino, il quale con l'arte e la profondità che gli sono proprie (e che ben ricordano i soci della Filologia Friulana, che sono stati lo scorso ottobre al Congresso di Gradisca) parlerà della «grande opera ormai iniziata dell'«Atlante linguistico italiano», promossa dalla Società Filologica Friulana, ed appoggiata dal Governo, dalla Provincia del Friuli, dal Comune di Udine, da quella di Gorizia e da parecchie altre amministrazioni provinciali e comunali italiane.

Il prof. Bertoni assieme col prof. Matteo Bartoli, pure dell'Università di Torino, è membro del Comitato esecutivo per l'Atlante, nominato dall'Assemblea della Filologia Friulana appunto nell'ultimo convegno di Gradisca.

Notiamo a proposito del prof. Bartoli, che in questi giorni gli fu offerta dalla Direzione del Partito fascista la tessera ad honorem, come ad uno dei più illustri maestri della filologia italiana.

CADE DA UN CARRO

Trasitando ieri nel pomeriggio nei pressi di Porta Pracchiuso, sopra un carro trainato da un mulo, il ragazzino Vittorio Sgobino di Gio Batta d'anni 9, accidentalmente cadde fratturandosi il terzo inferiore del cranio sinistro. All'ospedale, il dott. Penasa lo giudicò guaribile, salvo complicazioni in circa un mese.

CHIUDENDO LO SPORTELLINO DI UN VAGONE

L'altra sera, il bracciante Antonio Luis d'anni 52 fu, Domenico, abitante a Cussignacco, sceso da un vagone alla nostra stazione, mentre richiudeva lo sportello riportò una forte contusione all'indice destro all'ospedale fu dichiarato guaribile in una decina di giorni.

GAREZZE MARITALI

In seguito ad un diverbio scoppiato fra i coniugi Canussi, via Villata 53, il marito Domenico colpiva la sua metà, Giuseppe, con una scarpa, alla regione soprasternale destra, producendole ferita lacerata estesa, dichiarata dal sanitario curante al Civico Ospedale guaribile in pochi giorni.

Cronaca Sportiva CONCORDIA IPPICO DI NAPOLI

Nei giorni dal 10 al 24 maggio p. v. sarà tenuto in Napoli sotto l'alto patronato di S. M. il Re, un grandioso concorso ippico che, per il numero e la valenza dei cavalieri che vi interverranno, promette di superare in importanza quelli degli scorsi anni. Il concorso, i cui proventi saranno devoluti a favore del Comitato napoletano della Croce Rossa, è dotato di numerosi e ricchi premi. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 10 del giorno 10 maggio 1925, e dovranno essere indirizzate al Comitato per il Concorso Ippico, Caserma Umberto I, Via S. Pasquale a Chiaia, Napoli.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Maltrattamenti in famiglia. Comparsa ieri davanti al Tribunale Amos Amedeo Pasquali di Francesco di anni 37, abitante in Sant'Osvaldo, e Rosalia Anna Fiappo di anni 35, pure abitante in Sant'Osvaldo, accusati di avere usato maltrattamenti verso i propri genitori, e rispettivamente suoceri. I due negano l'imputazione. I testimoni escussi illustrano con tante vivaci questi maltrattamenti che duravano da anni, ed il Tribunale, mentre assolve per non provata realtà il Pasquali, condanna la Fiappo a 40 giorni di reclusione.

Rubano due tacchini

Evaristo Del Bianco, Giuseppe De Cil di Natale, Dionisio De Cil di Vincenzo, Adèle Rossi di Giovanni, tutti da Praturlione sono accusati di aver rubato due tacchini e di essersi poi divisi il prodotto... del furto che fruttò loro un centinaio di lire. I primi tre affermano di non sapere nulla, perché quando sarebbe stato commesso il fatto, erano ubriachi. La Rossi Adèle nega la imputazione.

Il Tribunale per insufficienza di prove assolve Giuseppe De Cil e condanna Evaristo Del Bianco a giorni dieci di reclusione; Dionisio De Cil a giorni 5, Adèle Rossi a giorni 3 di reclusione.

Una falsa denuncia

Certo Antonio Gigante di Guglielmo di anni 20, da Latisana, incolpava Luigi Pilon, di avergli la sera del 26 agosto 1923, sparato contro per vecchi rancori, una fucilata che per fortuna non lo colse. Al processo la denuncia risulta falsa ed il Gigante viene condannato a mesi 4 di reclusione.

Domenico Del Bianco, Direttore respons. Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola. — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc. centesimi 15 — avvisi di nolo commerciale cent. 20. — Bagni, Villaggiature, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

OFFERTE D'IMPIEGO - LAVORO

FABBRICA già introdotta oli essenziali, prodotti sintetici, essenze spiritose per liquori e affini cerca rappresentanti. Esigonsi serie referenze. Scrivere a: Avviso 43 Unione Pubblicità, Milano.

FITTI

SOCIETÀ Industriale prenderebbe in affitto officina meccanica ed assumerebbe capace operario specialista pratico motori a scoppio. Indirizzare offerte dettagliate alla Cassella 96, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTAZI appartamenti pretelevando pochissimo mobilio. Rivolgervi via Stazione 41.

AFFITTAZI due stanze piano terra dirimpetto nuovo palazzo Poste. Rivolgervi via Marilelli 2.

GARAGE abitabili, posizione centrale, acqua, luce, fossa, Palladio, 2.

COMMERCIALI

VENDESI fuori Porta Venezia villetta 10 anni, con negozio, garage e relative pertinenze - corteo - orto - stalla ecc. Rivolgervi: D'Agostini Umberto, Bar-Venerio, Udine (prez. 10 ant. e 3 pom.).

DELLA Ferrera monocilindrica, eventualmente carrozzino vendesi a miti pretese. — Cassella 98, Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI settemila mq. circa terreno fabbricabile in blocco o spezzati, vicinissimo città. Rivolgervi via Cussignacco 33 Pelito Agrimensore Grillo.

Viti Americane

Incoltate e Salvatiche. Scrivere Vivai Riecadonna, Canneto Pavese (Pavia).

Pillole rinfrescanti antiemorroidali

preparate nella Farmacia Rovio e Trietta, Piazza Goldeni, Depressano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 250 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia G. B. Rovio.

Dott. A. MZZOGGA

Chia assistente all'Istituto Patologia Medica R. Università di Pavia, nel Sanatorio Umberto I di Milano nell'Ospedale di Bologna.

MALATTIE DI PETTO MALATTIE REUMATICHE

RAGGI X. Diatermia e Sole alla montagna CIVIDALE. Giorni non festivi ore 10 - 14

Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LUIGI MEDICO - CHIURGO SPECIALISTA UDINE - P. S. Giacomo II, UDINE

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia, ginecologia, ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 12, tutti i giorni UDINE - Via Tezze N. 10 - UDINE

Ferro China Rabarbaro "Del Sal.", Liquore tonico ricostituente del sangue. Il più gradevole ed efficace. Elogiato e raccomandato dall'Illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica dell'Università di Padova, Senatore del Regno. P. DEL SAL - Porcia (Friuli)

PASTICCERIA DORTA & FANTINI SPECIALITÀ Focaccine Pasquali Gubane, Uova Pasquali Lavorazione garantita con burro naturale S. ASSUMONO SPEDIZIONI

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO UDINE - Via del Sale 10 - UDINE MOBILI Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Studi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

Crema Marsala Depaul DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831 VERMOUTH - SCIROPPI SPECIALITÀ DELLE RIUNITE DISTILLERIE ATTILIO DEPAUL - VIMEONE BRAINOVICH - Trieste

Dott. T. BALDASSARRE Casa di cura per Malattie degli Occhi MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE Dott. F. CEPARO, Reg. I. di Medicina - Solo Prescrizione di oculisti, cura radicale della infiammazione, operazioni della cataratta. Villetta con 10 - 12 e 15 - 17, Telefono N. 3-40. UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE - GABRIETTO RADIOLOGICO

MOBILI Accuratamente lavorati si trovano al MOBILIFICIO A. DRO CRIPPA Via Aquileia 64 B. - UDINE - Telefono: 5.41 La più grandiosa, assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO. A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI

Giusepp Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stile antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione. Ottime CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto, MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Fran. PREZZI DI FABBRICA. Prima di fare acquisti, si raccomanda visitare i suddetti Magazzini